

EDUCAZIONE CLIMATICA

K!Clima



Con il contributo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



ITALIAN
CLIMATE
NETWORK



CMC
CLIMATE MEDIA CENTER



scienzeinrete
il gruppo 2003 per la ricerca scientifica

Crisi Climatica e Mediterraneo che cambia



Qualcosa è cambiato



Sta variando la frequenza, e al contempo aumentando l'intensità e la violenza delle tempeste.

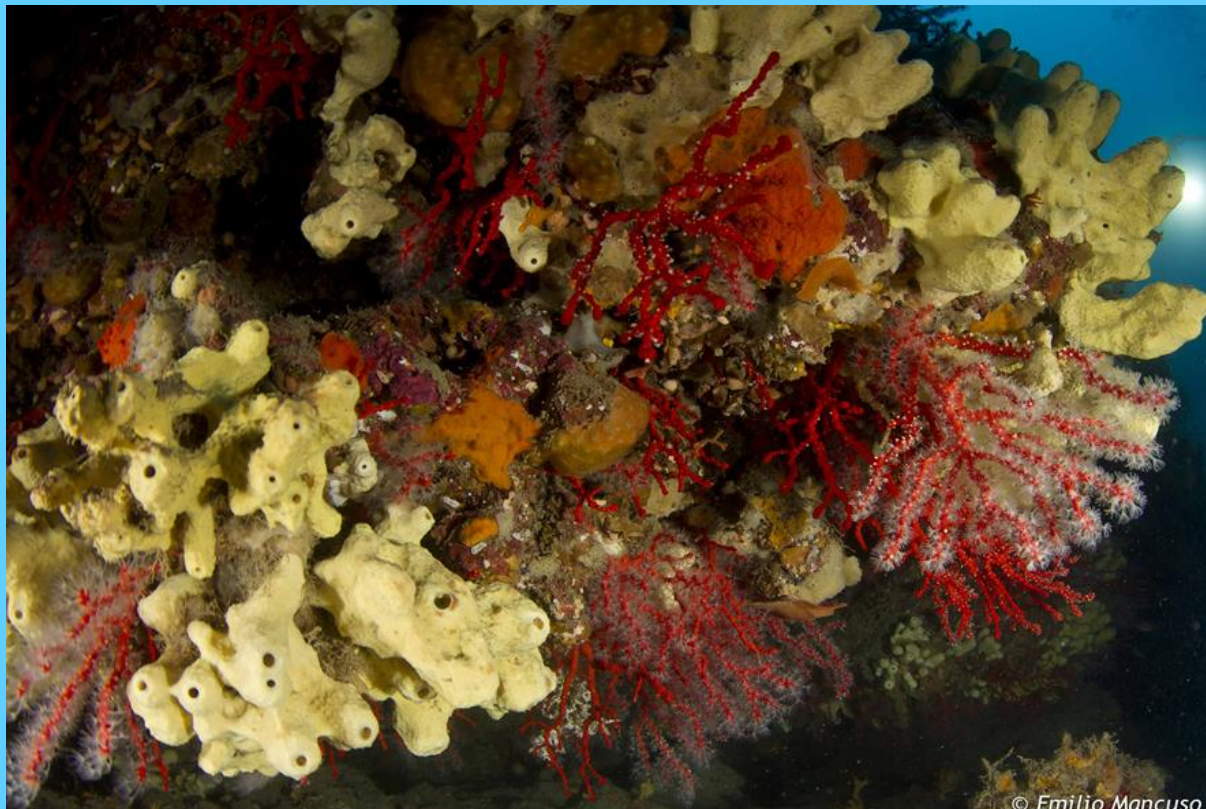


Manifestazioni meteo “estreme”

con gravi danni per
intere società che
sorgono lungo le
coste

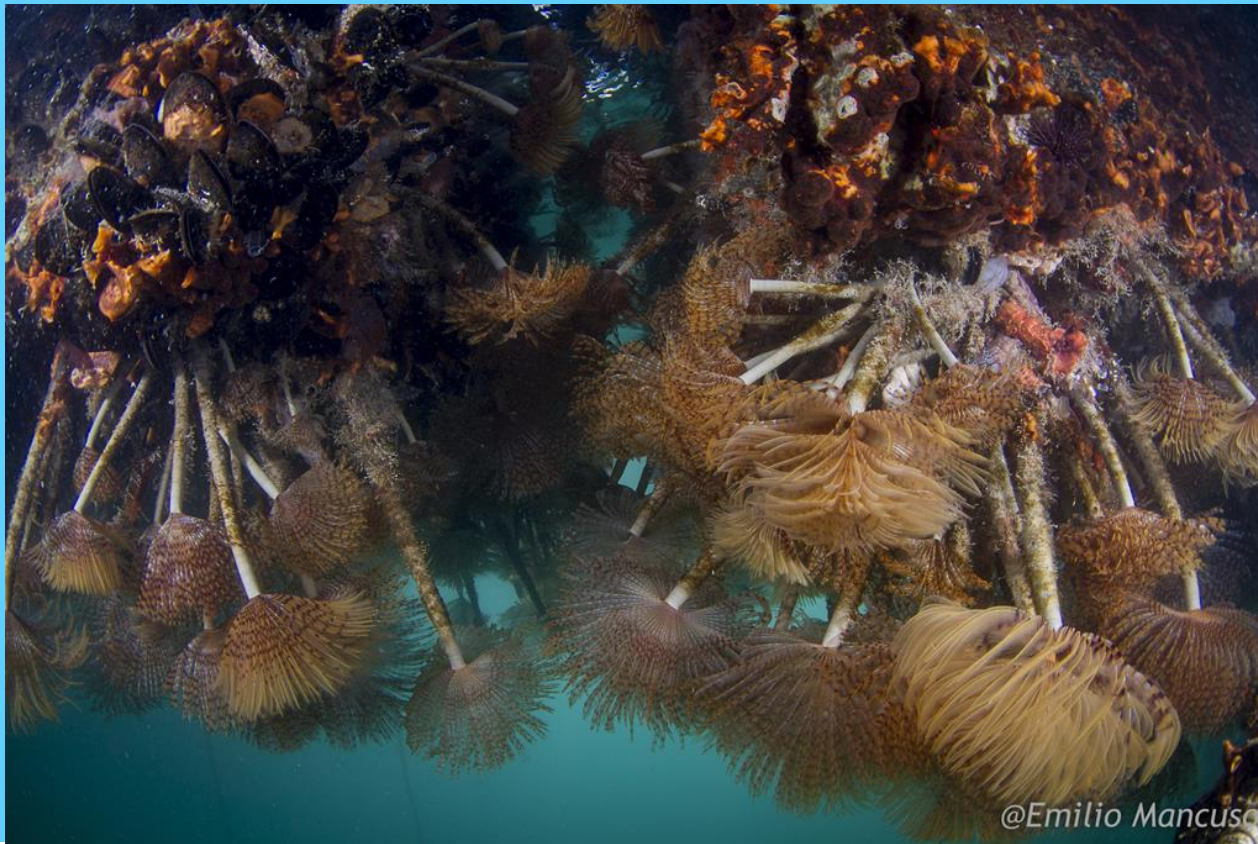


Il Mediterraneo occupa circa lo **0,82% della superficie marina del pianeta**
Con il **9% di biodiversità marina mondiale**, circa 12000 specie conosciute, di cui **28% endemiche**
il Mediterraneo è un **HOTSPOT MONDIALE DI BIODIVERSITA'** (Rio de Janeiro - 1992)



© Emilio Mancuso

In questo HOTSPOT di biodiversità, Crisi climatica vuol dire PERDITA DI
BIODIVERSITÀ



Da:



Emilio Mancuso

A:

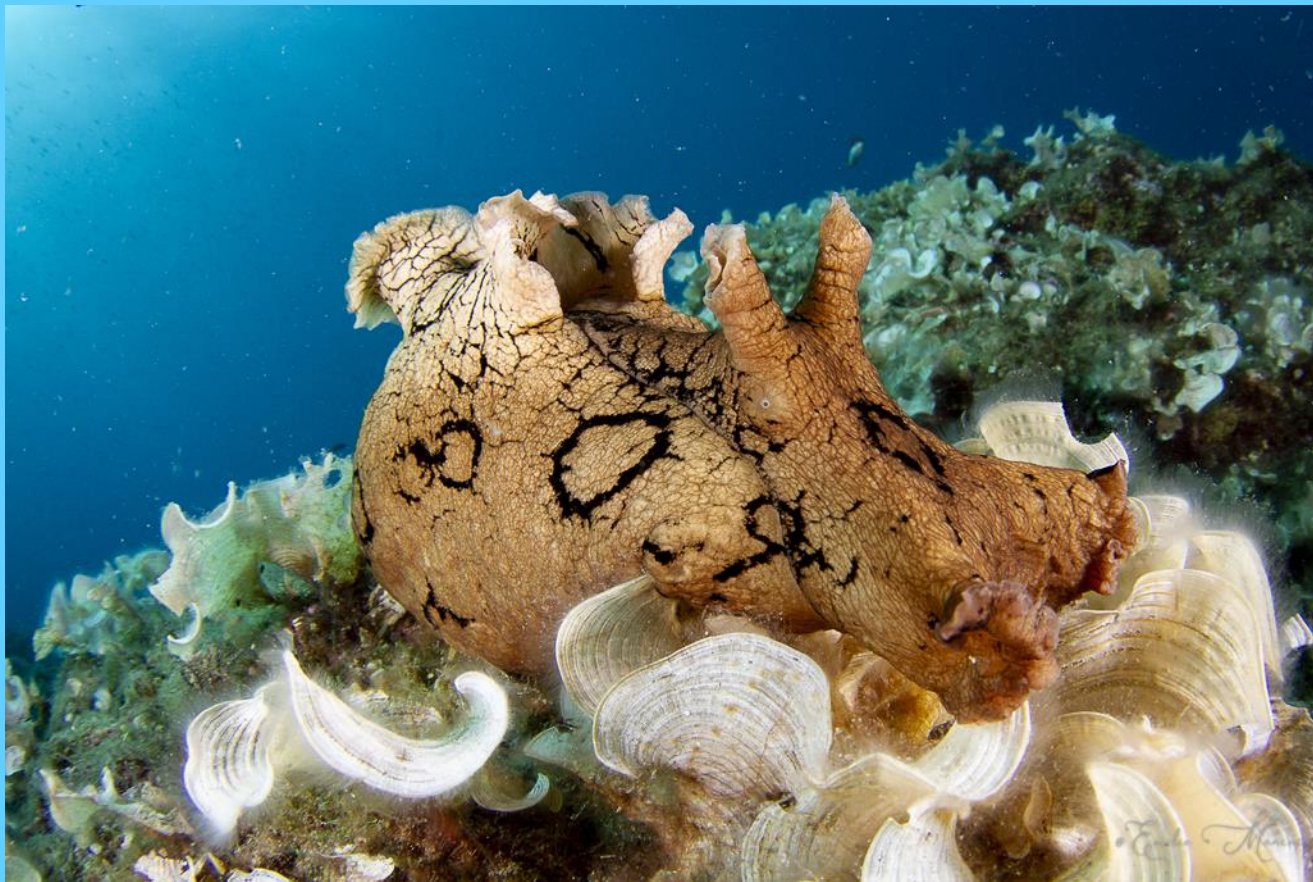


@Emilio Mancuso

Dal punto di vista biologico, 2 sono gli effetti facilmente osservabili:



Tropicalizzazione:



Meridionalizzazione:





Nel complesso otteniamo un Mediterraneo meno
biodiverso quindi MENO “RESILIENTE”:
meno sano,
meno pescoso,
meno attraente per il turismo
più debole nei confronti delle
manifestazioni meteorologiche estreme

Un Mediterraneo in cui tutti, NOI PER PRIMI
abbiamo da perdere

Il “**Valore Natura**” del Mediterraneo, **stimato in 5600 MILIARDI DI DOLLARI**, genera annualmente un'economia pari a 450 miliardi di dollari e sostiene circa 150 milioni di persone che vivono lungo le sue sponde (wwf2017) .



Quindi con l'**Educazione** e la corretta **Informazione** supportate dalla **Ricerca** e a supporto della Ricerca, con la corretta **Gestione** e **Conservazione** del nostro patrimonio, **Noi in primis abbiamo solo che da guadagnarci**

